

Al Sig. Presidente CONI

Dott. Giovanni Malagò

P.zza Lauro de Bosis , 15

~~00135 Roma~~

Al Sig. Procuratore Generale dello Sport

Prefetto Ugo Taucer

P.zza Lauro de Bosis , 15

00135 Roma

Al Sig. Presidente FIGC

Dott. Gabriele Gravina

Via Gregorio Allegri 14

00198 Roma

Al Sig. Presidente Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemenza 1

88100 Catanzaro

P.C. Delegazione FIGC

Vibo valentia

OGGETTO: nota ASD NICOTERA.

Egregi Presidenti,

chi scrive è un Presidente di una piccola squadra di calcio, la ASD Nicotera, amareggiato e deluso di quanto vado a rappresentare.

Nel comunicato ufficiale n. 111 del 21 gennaio 2020 del CR Calabria viene riportata la sentenza del Tribunale Federale Territoriale, emessa a seguito di una mia denuncia relativa a fatti commessi da 2 società sportive e da un arbitro che hanno evidenziato la lesione dei primari principi di lealtà sportiva.

PREMETTO CHE

sono un appassionato, il calcio per me è pura passione, non vivo con il calcio ma ho un ottimo lavoro che mi consente di poter spendere parte del mio stipendio per questo bellissimo "gioco".

L'attività che viene svolta dalla mia società è del tutto gratuita, non si paga nessuna retta mensile né, tantomeno, si paga il kit che viene dato ai ragazzi; le famiglie versano un contributo solo per il tesserino FIGC (€ 19,00 circa).

Per me è un vanto, credo che poche società svolgano un'attività sportiva senza fini di lucro, o iscrivano le proprie società a campionati di EPS dove si paga € 5 di tesseramento e € 15 per squadra (molto di meno rispetto alla FIGC).

Ma per me il calcio è (stato) solo FIGC, ma forse è arrivata l'ora di ricredermi.

Dopo la sentenza sopra citata, la prima gara che la mia squadra ha disputato è stata la gara del campionato di 1 categoria girone C, ASD Nicotera-REAL PIZZO.

Brevemente: sul risultato di 1 a 0 per la mia squadra, l'arbitro (dovrebbe essere il sig. Melluso di Crotona, non ricordo bene ma nelle carte federali risulta il nome), concede in 5 minuti 2 rigori alla squadra ospite, il primo inesistente al 100% , il secondo dubbio.

Ma, dico, concedi il primo inesistente ed il secondo dubbio per cosa? Così si "uccide" una gara.

Per compensare, sbagliando ancora, concede un rigore dubbio alla mia squadra...

L'arbitro è stato accompagnato dai dirigenti della mia società alla stazione con tanto di educazione e rispetto.

Gara campionato Under 19 a Curinga la mia squadra si gioca il primo posto del girone: io accompagno sempre la squadra e mi trovo dietro la porta avversaria l'attaccante della mia squadra che viene scaraventato in area dal portiere che da terra prende con la mano l'attaccante.

Niente?

Tutto ciò è una risposta a quanto deliberato dal Tribunale Federale Territoriale sulla squalifica dell'arbitro Messina per 2 anni?

Non vorrei pensare ad una cosa simile.

Tanta è la rabbia e l'amarrezza che ho provveduto a non iscrivere il calcio a 5 under 15 alla delegazione di Vibo Valentia; non ritiro le squadre per via delle multe eccessive e non mi vergogno a scrivere tutto questo.

Ma credo che su quanto stia accadendo ci sia da riflettere.

Ho chiesto, con un nota, al Presidente Regionale di farmi concludere i campionati in modo tranquillo, di darmi serenità perché sarà l'ultimo anno; sono un impiegato, un padre di famiglia, non voglio macchiarmi di cose che non rientrano nei canoni della mia vita.

Concludendo, vorrei far osservare alle S.V. alcuni episodi:

io vedo il calcio come una festa, sono il primo a protestare ma allo stesso tempo sono il primo a rispettare le regole sportive.

Gara Nicotera – Campora: come ogni domenica, non solo in quella occasione, facciamo brillare i fuochi pirotecnici, ormai è da tre anni che lo facciamo. Stranamente, in quella giornata si presenta un commissario

di campo; quando io gioco fuori casa non ne trovo nessuno, in quella occasione vengo risultato di € 400,00 perché il commissario di campo referta i fuochi e lo sparo di un mortaretto in tribuna.

Quel commissario di campo, tra l'altro un poliziotto di professione (scrivo così perché sono pure io un Ufficiale di P.G. quando sono nell'esercizio delle mie funzioni), calca la mano e lo stesso dovrebbe venire a Campora anche alla gara di ritorno.

Ma andiamo alla sentenza del Tribunale Federale Territoriale, precisamente a pag. 710 del C.U. n. 111 del 21 gennaio dal rigo 47 ".....la delegazione di FIGC di Vibo Valentia avendo ricevuto in data 24.03.2019 una e-mail dalla società US Vibonese SRL evidenziava che la gara non si era disputata perché la ASD Stella Marina era con soli tre....." (N.B. con tre giocatori a calcio a 5 si può giocare).

Il sig. Messina, l'arbitro in questione, inviava un supplemento in data 26 marzo, refertando che in fase di riscaldamento uno dei tre giocatori si infortunava e la gara non veniva svolta.

Ora vorrei porre alle S.V. una interrogazione:

~~Se nel procedimento disciplinare n. 19 a mio carico, avviato in base ad un esposto denuncia datato, badate bene ripeto, datato 22 marzo 2019 (come risulta agli atti del procedimento ed anche nella mia memoria difensiva), prima della lettera che la Società U.S. Vibonese SRL ha inviato alla Delegazione FIGC di Vibo Valentia il 24 marzo, quando nella sentenza del Tribunale Federale Territoriale a pag. 711 terzo riga c'è scritto "....In data 29 marzo 2019 il presidente Solano inviava via e mail..... quindi dopo la nota della U.S. Vibonese SRL" quando in realtà è stata inviata il 22 marzo 2019.~~

Perché tutto ciò?

Ho creduto nella Giustizia ordinaria perché Giustizia ho avuto, ora fatemi credere che esista una Giustizia Sportiva.

Nicotera li, 30.01.2020

